

Inaugurazione dell'anno accademico 2014-2015  
Palazzo Vecchio, Salone dei Cinquecento

**Firenze, 31 ottobre 2014**

### **Prolusione di Giampiero Nigro**

*Alle origini del "fattore Italia", lavoro e produzione nelle botteghe fiorentine del Rinascimento*

#### **SINTESI**

L'*Italian factor* è stato definito come un insieme di requisiti, intelligenza, gusto, capacità tecniche e artigiane che hanno concorso a formare una vera e propria identità produttiva italiana. Rafforzare l'*Italian factor*, ha affermato il sociologo Francesco Morace, può essere il mezzo per rilanciare il ruolo economico del Paese fortificando qualità e visibilità del made in Italy, irrobustendo la sua vocazione al *Tailor made*.

Riprendendo quel concetto di "fattore Italia" si tenta di ricercarne le radici, provando a verificare come quel sistema di valori fosse presente nella Firenze dei secoli XIV - XVI.

In effetti esisteva in quei secoli un "fattore Firenze" che sarebbe riduttivo ricondurre al pur fondamentale contributo della cultura delle élite rinascimentali. Umanesimo e Rinascimento agirono positivamente e al tempo stesso furono il frutto di una realtà economica e sociale fortemente dinamica e innovatrice. In essa il ceto medio produttivo, in forte espansione, concorse alla formazione di un *genius loci* di cui era forgiato l'intero sistema della città del Giglio.

Dopo un rapido esame delle caratteristiche della bottega artigiana, contraddistinta dai ritmi naturali del lavoro e dalla consapevole partecipazione dei lavoranti alla realizzazione del prodotto finale, si esamina il progresso delle attività manifatturiere che, grazie al ruolo internazionale delle compagnie mercantili fiorentine, imposero i loro prodotti nelle corti e nei ricchi ambienti laici ed ecclesiastici europei, condizionandone i consumi. Oltre al modello organizzativo della produzione, nella formazione del "fattore Firenze" agirono la diffusa imprenditorialità, la sensibilità estetica e l'abilità manuale (frutti di adeguata formazione); non ultimo l'ambiente, inteso come contesto urbano e rurale, la cui armonia sembra essere quasi il frutto della intelligenza collettiva, dell'istinto di chi lo abitava.